|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Unione Europea** | **logo finito1**logo2d.g.a.ilogo2d.g.a.imiurMIUR2MIUR2it_rm_ministero-MIUR_logo_200x200MIUR2MIUR2it_rm_ministero-MIUR_logo_200x200  miur**Liceo Scientifico Statale “E. Fermi”**  **Cosenza** miurmiurmiur | **emblemaattivo**  **MIUR** |

|  |
| --- |
| **PIANO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE**  **DEL CONSIGLIO**  **DELLA CLASSE II SEZIONE D**   1. **s. 2016/17** |

Il presente piano di classe è un’ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe. Esso muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione degli studenti si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio dei docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura ed i limiti.

Esso si articola in vari punti che possono essere così schematizzati:

1. Analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove d’ingresso interventi educativi relativi a bisogni educatici speciali
2. Finalità dell’insegnamento disciplinare
3. Individuazione degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali
4. Attività di alternanza scuola lavoro
5. Attività di ampliamento dell’offerta formativa
6. Attività programmate ai fini della continuità e dell’orientamento
7. Metodologie e metodi
8. Strategie comuni a tutti i docenti
9. Modalità di verifica e di valutazione
10. Eventuali annotazioni significative

|  |  |
| --- | --- |
| CONSIGLIO DI CLASSE  Coordinatore Prof.ssa: Mendicino Teresina | |
| **Disciplina** | **Docente** |
| Lingua e Letteratura italiana | Mendicino Teresina |
| Lingua e Cultura latina | Adriani Mimma |
| Ling. e Cult. straniera Inglese | Petraroli Ermelinda |
| Storia e Geografia | Giardino Eleonora- Annesi Antonella |
| Matematica | Scanni Antonino Walter |
| Fisica | Ruffolo Maria Grazia |
| Scienze Naturali | De Luca Fiorella |
| Disegno e Storia dell'Arte | Moretti Silvana |
| Scienze Motorie e Sportive | Grandinetti Maurizio |
| Assistente Lingua inglese | Berry Joanna |
| Rel.Ne Catt.Ca O Attività Alternativa | Dentale Stefania |

**Orario annuale personalizzato delle attività**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1° biennio** | | |  |  |
| **Settimanale** | **Annuo** | |
| **Quota oraria attività didattica**  **totale** | **Attività didattica** | **totale** | **Monte ore assenze effettuabili**  **( 25% dell’orario annuale)** | **Monte ore di presenza per la validità anno scolastico ( 75% dell’orario annuale)** |
| **27**  **(con insegnamento religione cattolica o attività alterativa)** | **(27 x 33)** | **891** | **223** | **668** |
| **26**  **(senza insegnamento religione cattolica o attività alterativa)** | **(26 x 33)** | **858** | **215** | **643** |

1. **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE/ ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA COSÌ COME È EMERSA DALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE D’INGRESSO**

La classe II D, rispetto all’anno scolastico precedente, ha subito una diminuzione per ciò che attiene al numero dei suoi componenti. Il numero degli alunni è passato da 26 a 24 unità, essendosi due ragazzi trasferiti in un’altra seconda del medesimo Istituto. Tutti i docenti, ad eccezione dell’insegnante di Religione, sono stati confermati nella classe, secondo il criterio della continuità didattica. In considerazione di ciò, gli insegnanti hanno ritenuto inopportuno effettuare la prova di ingresso ed hanno proceduto, in questa prima fase, a compiere verifiche generali attraverso colloqui dal posto, esercizi vari alla lavagna e dal posto stesso. Tali accertamenti sono serviti ai docenti per poter esprimere un primo parere sulla classe che risulta, nel complesso, molto positivo**.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Caratteristiche della classe** | |
| **Composizione** | |
| Numero totale studenti**: 24**  di cui maschi**: 14** di cui femmine**: 10** | Numero studenti ripetenti**: 0**  provenienza classi dell’Istituto in numero: **0**  da altri Istituti in numero: **0** |
| **Provenienza alunni** | |
| Numero alunni di Cosenza**: 13** | |
| Numero alunni delle provincia**: 11** | |
| **Descrizione della classe e osservazioni relative ad impegno ed interesse, partecipazione, rispetto delle regole e collaborazione:** | |
| Dalle prime verifiche generali, nonché dai colloqui avuti in questo primo scorcio di inizio d’anno,  si evince come la classe lasci ben sperare in un buon andamento didattico, buon andamento che è stato una costante per l’intero anno scolastico precedente.  Gli allievi, molti dei quali con buone capacità, partecipano efficacemente all’azione educativa, manifestano interesse verso le discipline di studio e dimostrano una sostanziale motivazione all’apprendimento. Anche nell’impegno evidenziano serietà e costanza . Non mancano, tuttavia, casi, seppur sporadici, di ragazzi, il cui impegno risulta il più delle volte altalenante e superficiale. Ragion per cui, i docenti metteranno in atto tutte le strategie possibili per riportarli ad un maggior senso di responsabilità.  Quanto all’aspetto disciplinare, gli alunni, pur esprimendo una certa educazione di base, si mostrano alquanto vivaci tanto da essere spesso richiamati all’ordine dai docenti. I quali auspicano un miglioramento in tal senso. | |

1. **FINALITÀ DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

L’insieme delle discipline devono concorrere a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

**In particolare gli insegnamenti disciplinare mireranno innanzitutto:**

* nel primo biennio all’approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo scientifico. Inoltre, gli insegnamenti del primo biennio dovranno garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 4 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;
* al Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione - precisione

all’acquisizione/consolidamento della capacità di:

-organizzare il proprio tempo;

-articolare il pensiero in modo logico e critico;

-utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;

-partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;

1. **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

**Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:**

1. convergenza di obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente e delle competenze chiave per la cittadinanza;
2. pluridisciplinarietà dei contenuti e delle competenze.

**Per quanto attiene al punto A il Consiglio, partendo dagli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali, ha fissato i seguenti traguardi di competenza per l’apprendimento permanente e per le competenze chiave per la cittadinanza**

Competenza per l’apprendimento permanente:

* Asse dei linguaggi
  1. Padronanza della lingua italiana
  2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
  3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
  4. Utilizzare e produrre testi multimediali
* Asse matematico
  1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
  2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
  3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
  4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando  
     consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
* Asse scientifico-tecnologico
  1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di  
     sistema e di complessità
  2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza
  3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
* Asse storico e sociale
  1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una  
     dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
  2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a  
     tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
  3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Per quanto attiene al punto B il Consiglio ha fissato le seguenti tematiche educative comuni:**

Educazione alla salute.

Azioni di contrasto e prevenzione al bullismo ed al cyber bullismo.

Orientamento e promozione dell’auto imprenditorialità.

Dialogo tra le diverse discipline, per costruire un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

Promuovere la competenza linguistica nell’uso dell’italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline**.**

1. **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLE FAMIGLIE** |
| Certificazione linguistica: PET(B1) e FCE (B2)  staffetta di scrittura creativa BIMED  **Corsi IGCSE**  Coordinated Sciences  Maths  Economics  **Progetto didattico “Il teatro fa scuola”**  Workshop Theatrino ACLE  Teatro in lingua inglese  Centro RAT: Progetto Memoria Teatro Morelli "Arbeit Macht Frei"  Parco Tommaso Campanella Il magico viaggio al Castello Svevo"  teatro Novanta "Da Shakespeare a Pirandello"  Percorso teatrale:“Federico II: fra mondo arabo e falconeria” |
| **ATTIVITÀ CURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA** |
| Postcrossing – corrispondenza in lingua inglese  Produzione materiale digitale  Estingui il disagio (con la collaborazione di padre Carmine, padre Alessandro e della dott.ssa Scaziota)  Altro |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA E/O CON CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE** |
| **Incontro con l’autore**  Io leggo perché  Libriamoci  **Debate**  Emancipazione della donna e lavoro: Il lavoro ha aiutato la donna a emanciparsi/Il lavoro ha complicato la vita familiare |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA** |
| Approfondimenti con docenti dell’UNICAL  Allenamenti matematici  Preparazione Fisica 2° Livello  Olimpiadi della Matematica, fase d'Istituto  Potenziamento linguistico finalizzato alla certificazione delle competenze  Corsi di recupero  Sportello didattico  Attività di ripasso e di raccordo con il programma svolto  Studio assistito e miglioramento del metodo di studio  **Promozione dell’attività sportiva**  Valori in rete - Campionati studenteschi  Progetto sperimentale “Io calcio a 5 femminile”  Attività sportiva extrascolastica |
| **PARTECIPAZIONE A CONCORSI** |
| FESTIVAL Laboratorio Teatrale nella scuola  Altro |
| GIOCHI E GARE |
| Olimpiadi della Matematica, fase d'Istituto  Giochi di Archimede  Giochi del Mediterraneo  Olimpiadi di Fisica  Olimpiadi di Statistica  Giochi di Anacleto  Gare a Squadre di Matematica e Fisica  Altro |
| **PIANO DELLE USCITE(a carico delle famiglie)** |
| **Visite guidate (attività effettuata in un arco di tempo oltre quello previsto per l’attività didattica degli studenti)**  **"**Città della Scienza" di Napoli  La Grotta del Romito a Papasidero  Il museo di Sibari  Museo Archeologico di Reggio Calabria e visita del Planetario  Scavi di Pompei  Rossano la chiesa bizantina di San Marco Evangelista, il Codex Purpureus rossanensis e Monastero di Santa Maria del Patire  La cattolica di Stilo e Gerace  **Uscite didattiche (iniziative che si svolgono nell’arco temporale previsto per le attività didattica degli studenti)**  Museo all’aperto di Cosenza (MAB)  Museo dei Brettii e degli Enotri  Palazzo Arnone – Galleria Nazionale  Museo Civico Archeologico – Biblioteca Nazionale  Il Centro Storico di Cosenza con attenzione al Duomo e al Castello  MAON di Rende  Orto botanico  Mostre e altre manifestazioni che dovessero presentarsi durante l’anno. |
| **GIORNATE COMMEMORATIVE** |
| Festa dell’Europa  Il Giorno della Memoria |

1. **METODOLOGIE E METODI**

Le metodologie ed i metodi adottati saranno:

La mediazione didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si avvarrà dei seguenti metodi:

Lezione frontale e partecipata

Partecipazione ad attività extra curriculari

Lezione interattiva

Problem solving

Cooperative learning

Discussione guidata

Attività di laboratorio

Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali

Flipped classroom

**Metodologie per il recupero e l’approfondimento**

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

sportelli didattici per il recupero

Peer to peer

allievo tutor d’aula

recupero in itinere

attività di riallineamento in classe, per fasce di livello,

pausa didattica d’Istituto a classi aperte per il recupero

recupero in aula con strumenti multimediale

**Per l’approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:**

sportelli didattici per il potenziamento

lavori multidisciplinari

area di progetto

pausa didattica d’Istituto a classi aperte per il potenziamento

1. **MODALITA’ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Tipologie di verifica/valutazione:

di tipo “formativo”, durante il processo di apprendimento: esse saranno effettuate costantemente e tenderanno ad accertare eventuali carenze e a sanarle.

di tipo “sommativo”, alla fine di un percorso educativo–didattico o in riferimento alla valutazione quadrimestrale.

PROVE ORALI: Interrogazioni (anche brevi), colloqui, relazioni su lavori individuali o di gruppo ( es. utilizzo di power point). Per esigenze didattiche, alcune verifiche orali potranno essere sostituite con questionari scritti.

PROVE SCRITTE: Esercizi, soluzione di problemi, relazioni, questionari, mappe concettuali, parafrasi, riassunti, composizioni in lingua inglese e francese, traduzioni, testi di vario genere, compiti rispondenti alle tipologie delle prove d’esame.

PROVE PRATICHE

Nello specifico si fa riferimento ai criteri di verifica e valutazione definiti in seno al Collegio dei Docenti.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE IL COORDINATORE**

**Prof.ssa T. Mendicino**